Denominazione commerciale: LIXOR MICRO

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: LIXOR MICRO

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Concime CE. Miscela di microelementi boro (B) (sodio), rame (Cu) (EDTA), ferro (Fe) (EDTA), manganese (Mn) (EDTA), molibdeno (Mo) (sodio) e zinco (Zn) (EDTA). Fertilizzante per uso agricolo. Uso professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CBC (Europe) S.r.l.
Via E. Majorana, 2
20834 Nova Milanese (MB)
Tel.: +39-0362-365079
Fax: +39-0362-41273
e-mail: biversen@cbceurope.it

Produttore:
OMEX AGRIFLUIDS Ltd.
Saddlebow Road, Kings Lynn,
Norfolk, PE34 3JA, Inghilterra

1.4 Numero telefonico di emergenza

02 66 10 10 29 (24 h)

Centro Antiveleni
Azienda Ospedaliera
Niguarda Ca' Granda

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il preparato non è classificato come preparato pericoloso, ai sensi della Direttiva 1999/45/CE e del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche e/o integrazioni.

2.2 Elementi dell'etichetta

Frasi di rischio
Nessuna.

Indicazioni di pericolo
Nessuna.

2.3 Altri pericoli

La miscela non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Informazioni non pertinenti.

3.2 Miscele

Caratteristiche chimiche: Concime CE. Miscela di microelementi boro (B) (sodio), rame (Cu) (EDTA), ferro (Fe) (EDTA), manganese (Mn) (EDTA), molibdeno (Mo) (sodio) e zinco (Zn) (EDTA).

Composizione

Denominazione	Boro (B) solubile in acqua.....0,7 % Rame (Cu) solubile in acqua.....0,2 % Rame (Cu) chelato con EDTA.....0,2 % Ferro (Fe) solubile in acqua.....2 % Ferro (Fe) chelato con EDTA.....2 % Manganese (Mn) solubile in acqua.....1,5 % Manganese (Mn) chelato con EDTA.....1,5 % Molibdeno (Mo) solubile in acqua.....0,02 % Zinco (Zn) solubile in acqua.....2 % Zinco (Zn) chelato con EDTA.....2 % Agente chelante: EDTA
Concentrazione	-
Classificazione	-
Frasi di rischio	-
N° CAS	-

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Rimuovere immediatamente i vestiti contaminati con il prodotto.

In caso di inalazione: Può causare irritazione in caso di esposizione prolungata. In caso di infortunio allontanare la persona dall'esposizione e fare respirare aria fresca. In caso di difficoltà respiratorie consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Può causare irritazione dermale in caso di contatto. Evitare il contatto cutaneo prolungato o ripetuto. Dopo la manipolazione, lavare sempre bene le mani con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle o al manifestarsi di altri sintomi cutanei, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: Può causare irritazione oculare in caso di contatto. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. In caso di bruciori, irritazione o dolore, consultare un medico.

In caso di ingestione: In caso di ingestione di grandi quantità di questa sostanza, consultare immediatamente un medico. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se si sospetta intossicazione, contattare immediatamente un medico, l'ospedale più vicino, o il più vicino Centro Antiveleni. Riferire alla persona contattata il nome completo del prodotto e il tipo e la quantità di esposizione. Descrivere i sintomi e seguire le indicazioni date. Avere l'etichetta del prodotto quando si chiama un centro antiveleni o un medico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Acqua, o altri mezzi più opportuni per il controllo dell'incendio nell'area circostante i prodotti.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua ad alta pressione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I prodotti di combustione possono essere tossici o irritanti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio utilizzare l'auto-respiratore.
Altre indicazioni: Nessuna.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di bisogno, usare un'attrezzatura protettiva adatta. Non contaminarsi con il materiale disperso. Allontanare le persone non necessarie per la raccolta. Evitare possibili fonti di combustione del prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare contaminazioni di corsi d'acqua e di fognature. Informare le autorità competenti nel caso di inquinamento accidentale di corsi d'acqua. Evitare dispersioni del prodotto a causa del vento o di piogge.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto impiegando sostanze assorbenti e smaltire in modo opportuno. Lavare l'area contaminata con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Se necessario vedere sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di prolungato manipolazione del prodotto, usare adeguati mezzi protettivi individuali (guanti, ecc.). Non contaminare il prodotto con altri materiali.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare il prodotto lontano da calore, scintille, fiamme o altre fonti di combustione. Evitare il contatto con materiali combustibili o altri materiali che possano contaminarlo. Tenere il prodotto nella sua confezione originale. Garantire adeguata pulizia e ventilazione ai locali di stoccaggio. Conservare fuori dalla portata dei bambini e degli animali. Conservare ad una temperatura compresa tra +5 e +40 °C.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non noti.

8.2 Controlli dell'esposizione

Favorire un'adeguata ventilazione dove necessario. Adottare le consuete precauzioni previste per la manipolazione dei prodotti chimici.

Protezione respiratoria: In caso di rischio riconosciuto, impiegare un respiratore a filtro antipolvere su misura conforme agli standard di legge.

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard di legge.

Protezione degli occhi: In caso di alte concentrazioni di polveri, usare occhiali di plastica protettivi.

Protezione della pelle: Per evitare il contatto del prodotto con la pelle, usare tute da lavoro che coprano completamente il corpo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto: ..... Liquido di colore verde
b) Odore: ..... Caratteristico
c) Soglia olfattiva: ..... Nessuna
d) pH: ..... 6.0 – 7.0
e) Punto di fusione/punto di congelamento: ..... Non dichiarato
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: ..... Non dichiarato
g) Punto di infiammabilità: ..... Non infiammabile
h) Tasso di evaporazione: ..... Non dichiarato
i) Infiammabilità (solidi/gas): ..... Non infiammabile
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: ... Non dichiarato
k) Tensione di vapore: ..... Non dichiarato
l) Densità di vapore: ..... Non dichiarato
m) Densità relativa: ..... 1.30 – 1.34 kg/l
n) La solubilità/le solubilità: ..... Solubile in acqua
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: ..... Non dichiarato
p) Temperatura di autoaccensione: ..... Non dichiarato
q) Temperatura di decomposizione: ..... Non dichiarato
r) Viscosità: ..... Non dichiarato
s) Proprietà esplosive: ..... Non dichiarato
t) Proprietà ossidanti: ..... Non dichiarato

9.2 Altre informazioni

Nessuna.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non dichiarati.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio indicate dal fornitore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non dichiarati.

10.4 Condizioni da evitare

Umidità ambientale eccessiva, calore eccessivo e fonti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili

Forti ossidanti e metalli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio possono formarsi in seguito a combustione.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Vie di esposizione

Inalazione	Non conosciuta.
Ingestione	Non conosciuta.
Contatto con la pelle	Non conosciuta.
Contatto con gli occhi	Non conosciuta.
Sensibilizzazione cutanea	Non conosciuta.

Rischi per la salute

Tossicità Acuta	Non sono stati stabiliti valori di tossicità acuta per i prodotti.
Orale	Non dichiarato.
Dermale	Non dichiarato.
Inalatoria	Non dichiarato.
Cancerogenicità	Non conosciuta.
Mutagenicità	Non dichiarato.
Tossicità riproduttiva	Non dichiarato.
Teratogenicità	Non dichiarato.
Segni e sintomi causati da una	Non dichiarato.

esposizione	
Effetti ritardati in seguito ad una esposizione	Non conosciuta.
Effetti specifici di alcuni componenti del preparato	Possibili irritazioni in seguito ad un contatto prolungato.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità organismi acquatici	Non dichiarato.
Tossicità artropodi	Non dichiarato.
Tossicità organismi del suolo, invertebrati	Non dichiarato.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione, esposizione non probabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione, esposizione non probabile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione, esposizione non probabile.

12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto non è considerato dannoso per l'ambiente se impiegato correttamente secondo le istruzioni del fornitore.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:
Smaltire il prodotto di scarto come concime nell'azienda agricola o, se non possibile, in discariche autorizzate.

Imballaggi:
Svuotare accuratamente i contenitori e smaltirli secondo le vigenti normative locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Nessuno.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessuno.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normativa europea sui fertilizzanti: Reg. CE 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 relativo ai concimi e relative modifiche ed integrazioni.
Normativa italiana sui fertilizzanti: Decreto Legislativo 75/2010 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti" e relative modifiche ed integrazioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica secondo articolo 14 del Regolamento (CE) 1907/2006 è stata effettuata. La sostanze attiva nella miscela è considerata registrata sotto REACH secondo articolo 15 del Regolamento (CE) 1907/2006.

16. Altre informazioni

La scheda di sicurezza è stata revisionata il 01/03/2013 conformemente al Regolamento (CE) 453/2010.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali incluso anche il database delle sostanze registrate sotto REACH, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Elenco delle frasi R pertinenti, delle indicazioni di pericolo e delle avvertenze di sicurezza che appaiono nelle sezioni da 2 a 15.

Frasi di rischio
Nessuna.

Indicazioni di pericolo
Nessuna.

Le presenti informazioni fanno parte delle nostre conoscenze alla data odierna e non hanno valore se il prodotto viene mescolato con altre sostanze o viene usato in maniera o scopi diversi da quelli indicati in etichetta.